

È Medaglia d'Oro della formazione Osoppo

La partigiana Paola Del Din cittadina onoraria di Tolmezzo

Staffetta e persino paracadutista cominciò la lotta nel 1943

Il 23 novembre scorso, nella sala consiliare del Municipio, il Consiglio comunale di Tolmezzo ha conferito la Cittadinanza Onoraria alla prof.ssa Paola Del Din, Medaglia d'Oro al Valor Militare, con la seguente motivazione:

«Medaglia d'Oro al Valor Militare, partigiana fin dal 1943 nella formazione dell'Osoppo comandata dal fratello Renato, tenente degli Alpini, ad avvenuta morte di questi il 25 aprile 1944

in un'azione contro il presidio fascista di Tolmezzo, ne proseguì la lotta anche in suo nome, dedicandosi completamente ad essa.

Portaordini impegnata in missioni che richiedevano grandi capacità, spirito di sacrificio, coraggio, seppe distinguersi in maniera straordinaria, anche come paracadutista.

Il suo impegno proseguì nella vita civile: Presidente provinciale e poi regionale dell'Associazione Nazionale Famiglie Caduti e Dispersi in Guerra, Presidente dell'Associazione Partigiani Osoppo, Presidente della Federazione Italiana Volontari della Libertà ed altro ancora.

Tolmezzo le rende onore per la sua dedizione alla causa della libertà e della democrazia; in lei ricorda il fratello, Medaglia d'Oro al Valor Militare alla Memoria, indissolubilmente legato al riscatto civile della nostra città; in lei riconosce le qualità migliori delle donne di montagna, le stesse dimostrate da quelle di Tolmezzo che sfidarono i nazifascisti proprio in occasione del funerale di Renato Del Din.

Tolmezzo le è riconoscente per la presenza costante e attiva in tante occasioni ufficiali, punto di riferimento e motivo d'orgoglio per un Comune che si fregia della Medaglia d'Argento al Valor Militare per attività partigiana, e per l'affetto in tanti modi e occasioni dimostrato».

«Mio fratello è stato un simbolo, ciò che ho fatto lo dovevo a lui e a tutti quanti, uomini e donne, hanno lottato in quegli anni», questa l'affermazione di un'emozionata Paola Del Din durante la cerimonia.

Numerose le autorità civili, militari e religiose ma soprattutto i cittadini presenti davanti ai quali il sindaco Sergio Cuzzi ha dichiarato: «un riconoscimento per nulla scontato, siamo convinti di ciò che abbiamo fatto, soprattutto per l'importanza che questo gesto ha nei confronti delle nuove generazioni».

Il presidente dell'Associazione Partigiani Osoppo Cesare Marzona ha evidenziato quanto questo conferimento abbia rappresentato «un attestato al merito da estendere a tutte le donne carniche che hanno preso parte alla resistenza».

Da sottolineare la presenza fra i relatori del professor Alberto Buvoli e del presidente onorario dell'ANPI Romano Marchetti, che ha identificato la partigiana «Renata» come simbolo di quello «storico drappello di donne che per prime hanno contribuito all'interno della Repubblica libera di Carnia a cancellare la disparità sociale tra uomini e donne».



La prof. Del Din riceve la prestigiosa onorificenza dalle mani del Sindaco di Tolmezzo, Sergio Cuzzi